

## **PRESTITO D'ONORE REGIONALE**

**Il Prestito d'Onore della Regione Marche è nato nel 2006 ispirandosi all'idea del MicroCredito del premio Nobel Muhammad Yunus** che considera la persona e il suo progetto di impresa al centro della valutazione della sua idea imprenditoriale, escludendo il ricorso a garanzie di qualunque tipo e prevedendo l'erogazione di servizi di assistenza tecnica gratuiti a soggetti disoccupati. Quindi da una parte facilitare l'accesso al credito da parte di coloro che hanno difficoltà a reperire finanziamenti nei circuiti bancari tradizionali (soprattutto giovani), dall'altra sostenere buone idee dando strumenti formativi e supporto specialistico (assegnazione gratuita di un tutor).

Le **tre edizioni del Prestito d'Onore** (2006-2008, 2010-2012, 2013-2015) e le ca. **1350 nuove imprese finanziate ( di cui il 66% imprese femminili)** indicano il successo di questo progetto, perfezionato nel tempo, mantenendo saldi i principi fondanti dell'iniziativa: piccoli finanziamenti a tassi agevolati (non a fondo perduto per una responsabilizzazione nella scelta) e l'accessibilità (nessuna garanzia richiesta e requisiti chiari di partecipazione).

Il Prestito d'Onore della Regione Marche è stato innovativo non solo nella sua forma, ma anche nella sua attuazione. Infatti è stato uno dei primi progetti di sostegno alla creazione di impresa a livello nazionale di partecipazione pubblica (Regione Marche) e privata (Banca Marche, Sida, Camera Work). Inoltre il Prestito d'Onore ha potuto avvalersi della **preziosa collaborazione dei Centri per l'Impiego e delle Associazioni di Categoria Territoriali**, colgo l'occasione per ringraziarli del prezioso lavoro svolto, che hanno fornito supporto informativo e orientativo in un network territoriale assai efficiente ed efficace. Da questo punto di vista possiamo dire di aver vinto anche noi una sfida, come gli imprenditori nati con il Prestito d'Onore.

Il **Prestito d'Onore** ha segnato un percorso importante di sostegno all'imprenditorialità che abbiamo voluto fortemente, consapevoli del ruolo fondamentale che l'istituzione deve avere nel supporto ai cittadini. A maggior ragione il Prestito d'Onore è stato un intervento di rilievo per la realtà marchigiana perché è partito in un contesto di stabilità economica, ha attraversato gli anni più duri della crisi e si è consolidato in questo momento di difficoltà persistente riuscendo a dare risposte e opportunità in un sistema estremamente fragile. Questo perché **la priorità che il progetto ha rappresentato è sempre stata quella del lavoro.**

Sin dalla prima edizione **Banca Marche**, insieme a **Sida Group, Camera Work** e ovviamente alla **Regione Marche**, hanno costituito una squadra vincente che ha creduto nel progetto interpretandone la reale attuazione, modificandolo nel tempo e migliorandone la forma a partire da quanto riscontrato sul campo. Il gruppo, grazie alla significativa esperienza nell'ambito dello start-up d'impresa, per ciascuna edizione è stato al fianco di chi voleva avviare una nuova attività imprenditoriale, ognuno secondo le proprie competenze.

**Banca Marche** ha creduto fermamente in questa iniziativa perché in linea con l'obiettivo principale della sua missione, sostenere l'economia regionale attraverso **la concessione di credito alle imprese** per una concreta valorizzazione delle capacità e delle professionalità presenti sul territorio.

**Sida Group** ha apportato uno dei contributi più importanti e innovativi del Prestito d'Onore, con **la realizzazione del tutoraggio e la formazione ai neo imprenditori** oltre alla gestione dei servizi di accompagnamento alla presentazione delle domande di finanziamento.

**Camera Work** ha **ideato e sostenuto la comunicazione** con numerose iniziative e attività sul territorio, attraverso i media tradizionali e non, tramite il sito web e curando questa pubblicazione e, per l'ultima edizione, supportando Sida nell'assistenza tecnica.

L'intento che ha guidato tutti in questa importante esperienza è stato quello di dare un segnale di fiducia a chi vuol "fare impresa", a chi ha un progetto imprenditoriale serio, concreto ed economicamente profittevole, ma non dispone delle risorse finanziarie per il suo avvio.

Soddisfare in definitiva il "bisogno d'impresa" presente nel territorio.

*Dott. Antonio Secchi*



Servizio Attività produttive, Lavoro, Turismo,  
Cultura e Internazionalizzazione  
P.F. Lavoro e Formazione  
Via Tiziano, 44 60125 Ancona  
Tel. 071.8063789 Fax 071.8063220  
e-mail: [antonio.secchi@regione.marche.it](mailto:antonio.secchi@regione.marche.it)